



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 114
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORNITURA E SETUP DEL SOFTWARE SHOPPING PLUS DELLA DITTA NBF SOLUZIONI INFORMATICHE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL BUONO SPESA COMUNALE PER LE FAMIGLIE ALLO SCOPO DI RILANCIARE I CONSUMI NEGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO.
COD CIG ZE13427281

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 21.¹⁰, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Busana Pietro

Busana Pietro (Piero)

Busana Rugiada

Assenti i Signori: ***

Assiste il Segretario Comunale sig. **Menguzzo dott. Stefano**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORNITURA E SETUP DEL SOFTWARE SHOPPING PLUS DELLA DITTA NBF SOLUZIONI INFORMATICHE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL BUONO SPESA COMUNALE PER LE FAMIGLIE ALLO SCOPO DI RILANCIARE I CONSUMI NEGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO.
COD CIG ZE13427281

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione consiliare n. 23 di data 26/11/2021 con la quale si approva il "Regolamento per la disciplina del buono spesa comunale per le famiglie allo scopo di rilanciare i consumi negli esercizi di vendita al dettaglio".

Preso atto dell'art. 1) del citato regolamento, il quale dispone che "Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione di un contributo una tantum per l'anno 2021 alle famiglie del Comune di Cinte Tesino mediante la concessione di un buono spesa da utilizzare per l'acquisto di beni o servizi negli esercizi commerciali convenzionati con i criteri e le modalità di seguito specificate. Lo scopo di tale sostegno finanziario è quello di rilanciare i consumi delle famiglie sul territorio, favorendo ed incrementando il fatturato degli esercizi aderenti che si ritiene siano stati particolarmente colpiti dalla crisi conseguente all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19".

Ricordato che ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.P. 2/2020 "Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020" (che è stato convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120), cioè di importo inferiore a 75.000 euro per affidamenti di servizi e forniture, di importo inferiore a 150.000 euro in caso di lavori.

Atteso pertanto che, per quanto riguarda servizi e forniture, l'affidamento a trattativa diretta, ammesso ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 fino a 47.000 euro, è oggi esperibile per importi fino a 75.000 euro fino alla data del 31.12.2021.

Rilevato che il significato proprio dell'affidamento diretto, come ambito contrapposto a quello del confronto comparativo necessario fra più offerte, è reso esplicito dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 5/2016, il quale afferma che con riferimento ai contratti di importo inferiore ai 40.000 euro è possibile un "affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici".

Atteso che nel caso di specie sopra esposto si tratta di esplicita enunciazione della circostanza che l'affidamento diretto ben può essere svincolato da una valutazione comparativa tra più offerte, che trova coerenza con quanto previsto dall'art. 21, comma 4 della l.p. 23 del 1990, secondo cui "qualora l'importo contrattuale non ecceda euro 47.000,00, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei".

Preso altresì di quanto dispone l'art. 21, comma 4 della L.P. 23/1990 e ss.mm. ed ii, nonché l'art. 16, comma 4 della L.P. 2/2016, ai sensi del quale è consentito l'affidamento diretto di servizi e forniture mediante affidamento diretto con il criterio del prezzo più basso.

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 dd. 13.03.2020 ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" ed in particolare le linee guida allegate, punto 3.2. "Il principio di rotazione negli affidamenti diretti di servizi e forniture", con il quale viene disposto quanto segue: "Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall'art. 21, c. 4, L.P. 23/90), l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della L.P. n. 23/1990 (47.000 euro). La stessa categoria merceologica o tipologia di prestazione vengono individuate facendo riferimento alla classificazione indicata nel paragrafo 3.3."

Visto altresì il documento approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) nell'Adunanza del 22 aprile 2020 ad oggetto "Riconoscimento delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel Codice dei Contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento", il quale trattando dei "Termini di presentazione delle domande (in generale) e procedure semplificate per sottosoglia" dispone quanto segue: "Si ricorda, in ogni caso, che per i contratti sottosoglia esistono specifiche e più agevoli modalità di affidamento indicate distintamente nelle varie lettere a- d del comma 2 dell'art. 36 D.Lgs. n. 50/2016".

Atteso che A.N.AC. nel proseguo del documento sopra citato dispone che per "Affidamenti di LAVORI/SERVIZI/FORNITURE importo inferiore a 40.000 euro" la procedura prevista è "Affidamento diretto (anche senza previa consultazione di operatori economici)", disponendo altresì che la stipula del contratto "può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata

ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici (art. 32, co. 14, d.lgs. 50/2016)" e che "Non si applica il termine dilatorio di standstill 35 giorni per la stipula del contratto (art. 32, co 10, lett. b, d.lgs. 50/2016)".

Rilevato che ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 del citato art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e ss.mm. ed ii., per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, è possibile consultare il mercato senza ricorrere a MEPAT, Mercurio o MEPA, formulando la richiesta di offerta mediante altra modalità, purché garantendo sempre la tracciabilità delle offerte, come richiesto dall'art. 9 della L.P. 2 del 2016. In tal senso si ritiene necessario ricorrere quanto meno all'utilizzo della PEC. Non sussiste l'obbligo di effettuare un benchmark, al fine di individuare il miglior contraente, nei casi in cui l'affidamento diretto da parte della stazione appaltante abbia luogo mediante adesione a convenzioni o accordi quadro, APAC o CONSIP, le cui condizioni di aggiudicazione sono già formate sulla base di procedure concorrenziali.

Richiamato l'art. 8 del vigente Regolamento comunale per la disciplina del buono spesa comunale per le famiglie allo scopo di rilanciare i consumi negli esercizi di vendita al dettaglio, il quale dispone che "Gli esercizi aderenti all'iniziativa saranno dotati - a titolo gratuito - di idonea applicazione ("APP" per smartphone) in grado di gestire l'utilizzo dei buoni e la relativa contabilità", nonché "L'applicazione sarà preventivamente individuata e messa a disposizione da parte del Comune di Cinte Tesino".

Visto idoneo preventivo allo scopo alla società NBF Soluzioni Informatiche con sede in Via Luciano Lama – 47521 Cesena (FC), C.F. e P.IVA n. 02025460391 e che in esito alla richiesta è stato presentato il preventivo dd. 25.11.2021, pervenuto il 26.11.2021, sub. n. 3748 di prot.

Atteso che il citato preventivo evidenzia un costo per il canone di utilizzo del software Shopping Plus (per una durata di n. 3 mesi) di € 186,00.- oltre all'IV.A. ai sensi di legge, oltre ad € 400,00.- quale importo per il setup, preparazione piattaforma, formazione e caricamento importi e codici fiscali, ovvero per complessivi € 586,00.- oltre all'I.V.A. ai sensi di legge, ovvero per complessivi € 714,92.

Ritenuto pertanto di provvedere all'incarico alla società NBF Soluzioni Informatiche con sede in Via Luciano Lama – 47521 Cesena (FC), C.F. e P.IVA n. 02025460391 della fornitura e settaggio del software Shopping Plus per una durata di n. 3 mesi verso un corrispettivo di € 714,92.

Accertata inoltre la regolarità nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. della società NBF Soluzioni Informatiche con sede in Via Luciano Lama – 47521 Cesena (FC), C.F. e P.IVA n. 02025460391.

Accertata la disponibilità di fondi al cap. 148 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023.

Vista la L.R. 03.05.2018 n.2.

Visto il Regolamento di contabilità vigente.

Visto in particolare l'articolo 183 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'articolo 74 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e ss.mm., favorevolmente espressi dal Segretario comunale dal punto di vista tecnico amministrativo e dalla Ragioniera comunale dal punto di vista contabile.

Con voti favorevoli unanimi, espressi legalmente

DELIBERA

1. di incaricare, per le motivazioni in premessa esposti, la società NBF Soluzioni Informatiche con sede in Via Luciano Lama – 47521 Cesena (FC), C.F. e P.IVA n. 02025460391 della fornitura e settaggio del software Shopping Plus per una durata di n. 3 mesi verso un corrispettivo di € 186,00.- oltre all'IV.A. ai sensi di legge, oltre ad € 400,00.- quale importo per il setup, preparazione piattaforma, formazione e caricamento importi e codici fiscali, ovvero per complessivi € 586,00.- oltre all'I.V.A. ai sensi di legge, ovvero per complessivi € 714,92, come da preventivo agli atti al n. 3669 dd. 14.10.2021.
2. di assumere la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 13 della L.P. 23/1990 stabilendo che:
 - LA FORMA DEL CONTRATTO: è la scrittura privata mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali.
 - SCELTA DEL CONTRAENTE: affidamento diretto ex art. 21, comma 4 della L.P. 23/1992.
 - CONSEGNA: funzionalità del software in oggetto in base agli accordi con l'ufficio proponente e compatibilmente con le scadenze dell'iniziativa.
 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ: il contraente, a pena di nullità assoluta del presente atto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.
3. di imputare l'onere lordo derivante di € 714,92, al cap. 148 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023.
4. di dare atto che l'esigibilità della prestazione è fissata entro il 31 dicembre 2021.
5. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e ss.mm., per le ragioni evidenziate in premessa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Menguzzo dott. Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **30/11/2021** al **10/12/2021** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.